



N. 92 registro deliberazione

COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 22 Settembre 2020

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE –
APPROVAZIONE -

L'anno Duemilaventi addì Ventidue del mese di Settembre alle ore 17:00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

BORGNA FEDERICO	MENARDI LAURA (assente)
SPEDALE ALESSANDRO	NOTO CARMELO
BONGIOVANNI VALTER (assente)	OGGERO IVANO
CINA SILVIA MARIA	PASCHIERO LUCA
COGGIOLA ALBERTO (assente)	PEANO LAURA (assente)
DEMICHELIS GIANFRANCO	PELLEGRINO LUCA
ENRICI SILVANO	PELLEGRINO VINCENZO
FANTINO VALTER	PITTARI ANTONINO ROCCO
FIERRO ANIELLO	PRIOLA SIMONE (collegato da remoto)
FINO UMBERTO (assente)	REVELLI TIZIANA
GARAVAGNO CARLO	RISSO MARIA LAURA
GARNERO MASSIMO	ROSSO ROBERTA
ISOARDI CARLA	STURLESE UGO
ISOARDI MANUELE	TOMATIS SARA
LAURIA GIUSEPPE (assente)	TOSELLI LUCIANA
MARCHISIO LORIS	VERNETTI MARCO
MARTELLO MARIA-LUISA	

Sono presenti gli Assessori Signori:

MANASSERO PATRIZIA, CLERICO CRISTINA (collegata da remoto), DALMASSO DAVIDE, GIORDANO FRANCA, GIRAUDO DOMENICO, LERDA GUIDO, OLIVERO PAOLA, SERALE LUCA (collegato da remoto).

Assiste il Segretario Generale PAROLA CORRADO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Dr. SPEDALE ALESSANDRO dispone per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.L.23/2/2009 n.11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, convertito con legge n.38 del 23 aprile 2009, all’art.6 recita:
 - al comma 7, per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
 - al comma 8, la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione;
- la Legge n.48 del 18 aprile 2017, che ha convertito il decreto legge n.14 del 20 febbraio 2017 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, all’art.7 recita:
 - al comma 1, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 3 e dei patti di cui all'articolo 5, possono essere individuati specifici obiettivi per l'incremento dei servizi di controllo del territorio e per la sua valorizzazione. Alla realizzazione degli obiettivi di cui al primo periodo possono concorrere, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'articolo 6-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, enti pubblici, anche non economici, e soggetti privati, ferma restando la finalità pubblica dell'intervento;
 - al comma 1-bis, al fine di conseguire una maggiore diffusione delle iniziative di sicurezza urbana nel territorio, nonché per ulteriori finalità di interesse pubblico, gli accordi e i patti di cui al comma 1 possono riguardare progetti proposti da enti gestori di edilizia residenziale ovvero da amministratori di condomini, da imprese, anche individuali, dotate di almeno dieci impianti, da associazioni di categoria ovvero da consorzi o da comitati comunque denominati all'uopo costituiti fra imprese, professionisti o residenti per la messa in opera a carico di privati di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza privata convenzionati;
- la Giunta Comunale, con delibera n.154 del 14 giugno 2018, ha approvato la “Partecipazione del comune di Cuneo alla richiesta di finanziamento per i sistemi di videosorveglianza e sottoscrizione del patto anti degrado con la Prefettura di Cuneo”; il patto fu sottoscritto nel successivo mese di luglio;

Ravvisata la necessità di disciplinare, nel complesso, la gestione dell’impianto di videosorveglianza comunale, in coerenza con i dettami del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Ravvisata altresì la necessità di definire i principi e le procedure necessarie per:

- integrare nel sistema comunale i sistemi di videosorveglianza installati da privati;
- impiegare dispositivi di videoripresa “indossabili” dagli operatori della Polizia Locale;
- impiegare dispositivi installabili a bordo dei veicoli della Polizia Locale;

Preso atto che la proposta è stata discussa nella Commissione Consiliare “Regolamenti” nella seduta del 9 settembre 2020 e successivamente approvata dalla medesima commissione;

Ritenuto necessario procedere all’adozione di un nuovo “Regolamento del sistema di videosorveglianza comunale”;

Visto il Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), che abroga la direttiva 95/46/CE;

Vista, altresì, la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 n. 2016/680/UE, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

Visto il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, recante: “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 2018 n. 15, ad oggetto: “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia.”;

Visto lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 21 dello Statuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Elaborazione dati e servizi demografici, Dott. Pier-Angelo Mariani espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Garnerò Massimo, sono pertanto presenti n. 26 componenti;

Presenti	n. 26	
Non partecipa alla votazione	n. 1	Priola Simone
Presenti all'apertura della votazione	n. 25	
Astenuto	n. 0	
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 22	
Voti contrari	n. 3	Fierro Aniello, Sturlese Ugo e Toselli Luciana (CUNEO PER I BENI COMUNI)

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il “Regolamento del sistema di videosorveglianza comunale” nel testo riportato nell’allegato A formante parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il Responsabile dell’esecuzione del presente provvedimento è individuato nel Dirigente del Settore Elaborazione dati e servizi demografici, dr. Pier-Angelo Mariani.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 23:20.

“..... O M I S S I S”

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Alessandro Spedale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Corrado Parola